

(estratto del verbale dell'assemblea ordinaria dei soci n.08 svolta il giorno 22 febbraio 2014 a Pavullo nel Frignano. Spiegazione ai soci presenti dei disagi nei tour in America sopportati negli anni dai soci partecipanti che avevano portato lo staff a decidere nell'ottobre 2012 a cercare una alternativa alla collaborazione quinquennale con l'agenzia Macedonia Adventures, che poi ha portato quella agenzia a denunciare il club)

## **ALLEGATO B. AGOSTO 2008 – AGOSTO 2012 (e note su AGOSTO 2013)**

### **AGOSTO 2012 (Coordinatore moto: Giovanni Sul furgone: Giuseppe)**

- 1) **Voli.** La preassegnazione dei posti non é stata richiesta da Macedonia e il gruppo si é dovuto dividere in settori diversi dell'aereo. Nonostante esplicita richiesta del capogruppo di provvedere per il ritorno, a S. Francisco si é ripetuta la tessa cosa. Addirittura alcune coppie hanno dovuto viaggiare separate per le 9 ore di durata del viaggio. Il capogruppo ha constatato di persona che altri gruppi e famiglie avevano i posti preassegnati per viaggiare insieme.
- 2) **Trasferimento JFK-Hotel.** Il pulmino era stato prenotato da Macedonia all'ora di arrivo del volo. Le operazioni di dogana e immigration sono durate quasi due ore, durante le quali l'autista continuava a chiamare il capogruppo minacciando di andarsene. Una volta raggiunto il pulmino mancava il posto per cinque persone e hanno dovuto attendere la chiamata e l'arrivo di una seconda auto.
- 3) **Ritiro moto spedite.** Quello del 2012 dopo quello del 2008 è stato l'unico dei ns. tour in cui Paolo Colangeli non era negli USA negli stessi giorni, quindi pur avendo pagato quel servizio, allo sdoganamento doveva provvedere il nostro capogruppo. Lo stesso per il ritorno. Arrivati a Newark e sbrigate le pratiche doganali Paolo ha raccomandato a Giovanni di trovare un posto (bar o ristorante) dove poter trascorrere 2-3 ore, tempo necessario per avere l'ok al carico delle moto sul camion che le avrebbe portate fuori dal porto. In quel frattempo numerose le telefonate con Paolo dall'Italia che continuava a prendere tempo, raccomandando al capogruppo di non andare al porto in quanto il gruppo sarebbe rimasto ad attendere inutilmente sotto al sole e in mezzo al nulla. Intorno alle 16 improvviso cambio di opinione, Paolo dice di andare la con tutto il gruppo e cercare di smuovere qualcosa perché rischiavano che non gli dessero le moto. Una volta lì l'ingresso risulta impossibile, é un porto commerciale e non turistico, i soci partecipanti e il capogruppo non sono ammessi. Anzi, prima mandano loro la vigilanza ad intimargli di allontanarsi dall'area portuale, poi la polizia li fa sloggiare senza troppi complimenti. A quel punto Paolo conferma che non avranno le moto, che dovranno cercarsi un posto per dormire, precisando che dovranno pagarlo loro, causa di forza maggiore secondo lui. Per raggiungere un bar da cui chiamare un taxi, sono costretti a fare più viaggi col furgone. Il taxi arriva dopo 1 ora. Paolo ci consiglia il Cheap Motel, il gruppo si inalbera per la modesta

struttura (sconsigliata anche dal tassista) e decide di andare in città. L'indomani mattina il capogruppo va in dogana di buonora, i funzionari si meravigliano di vederlo ancora lì, fanno alcune telefonate, gli dicono che c'è stato un problema di documenti tra spedizioniere e dogana. Paolo attribuisce la colpa al capogruppo, mancavano documenti secondo lui...I funzionari di dogana però hanno risolto senza chiederne altri. Alle 9 è tutto risolto, dobbiamo attendere che il camion carichi in porto e gli porti le moto. Intorno alle 15-15,30 Paolo gli dà l'indirizzo di un magazzino dove ritirare le moto, ci vanno in furgone più dei taxi. Arrivano prima del camion, quando questo raggiunge il magazzino logistico si rifiutano di farlo entrare a scaricare. Intercorrono varie telefonate tra Paolo, spedizioniere e autista, alla fine lo scarico dovranno farlo in strada, in situazione molto pericolosa e in prossimità di un cavalcavia. Il carro-attrezzi utilizzato per lo scarico delle singole moto dal container (che resta sul camion) è un po' malandato. Alla seconda moto da scaricare (su cinque), un pistone idraulico cede, la decana si inclina, in due rischiano di essere sbalzati in strada e il GSAdventure carico si rovescia addosso al capogruppo schiacciandogli la gamba destra. Ora che hanno finito di scaricare e fatto benzina sono ormai quasi le 19. Sono costretti a fare due tappe in una viaggiando di notte con un gran freddo. All'arrivo in Canada la dogana lavora a ritmo ridotto (è notte fonda), arrivano in camera d'albergo alle 3 del mattino.

- 4) **Hotel.** Quello di Amarillo è un motel scalcinato in periferia. Stanze sporche, soci indiatolati. Nella camera del capogruppo all'una del mattino è entrato un cliente cui avevano dato per sbaglio la stessa chiave, facendogli prendere un colpo nel sonno.
- 5) **Spedizione moto al ritorno.** Nonostante il capogruppo si sia più volte raccomandato di provvedere per tempo a tutto, per evitare altri disguidi, il giorno prima di arrivare a S. Francisco Paolo gli dice che ha bisogno che gli mandi via mail copia di tutti i documenti del ritiro e delle moto. Due ore di lavoro tra scansioni, ecc. La mattina del carico, arrivati al magazzino di buonora come richiesto, gli dicono che il container arriverà solo nel pomeriggio. Inizia un giro di telefonate con Paolo...per fortuna il corrispondente presso il magazzino prende a cuore la cosa sentendo il capogruppo alterato al telefono, dopo due ore il gruppo ha il container. Nel frattempo Paolo gli dice che probabilmente dovrà pagare il capogruppo dei diritti in dogana per via di un bonifico che non si capisce se ha fatto, ma non è arrivato, oppure se non lo ha proprio fatto. Gli dice anche di prepararsi a una lunga procedura doganale che richiederà 2-4 ore. Stavolta però il capogruppo ha preso le sue precauzioni, arriva in dogana con tutti i documenti ordinati e spillati. Anche il funzionario che iniziava già a spiegargli di cosa aveva bisogno è sorpreso quando lui gli passa il grosso plico già pronto...Escono così dal ufficio in soli 20 minuti con tutti i documenti validati.